

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS.GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"



DOMENICA 17 Ottobre 2021

**DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO
CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI**

**A Gesù per Maria:
la ricca simbologia del Duomo di Milano**



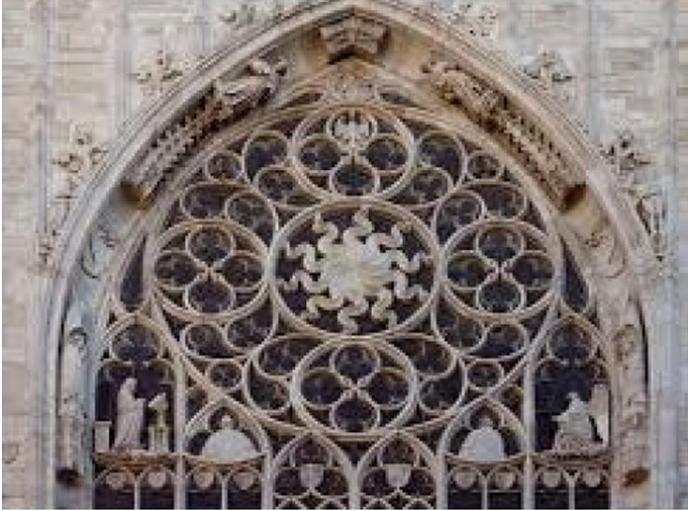
La terza domenica del mese di ottobre è una data importante nel calendario liturgico ambrosiano. È la festa della *Dedicazione della Cattedrale*, Chiesa Madre di tutti i fedeli di questo rito, a partire dalla quale si numerano le domeniche seguenti, fino ad arrivare alla memoria di Cristo Re che chiude l'anno liturgico scaturito dalla fede di Ambrogio.

La scelta della data non è casuale e ci riporta indietro nel tempo...

Nel 453, la terza domenica di ottobre, il Vescovo Eusebio riconsacrò la basilica paleocristiana di Santa Tecla - che sorgeva su una porzione di superficie occupata dall'attuale Duomo - dopo la nefasta distruzione perpetrata da Attila e dai suoi compagni Unni. Un millennio dopo circa, nello stesso giorno del 1418, Martino V consacrò l'altare maggiore della nuova cattedrale di Santa Maria Nascente e il 20 ottobre 1577 San Carlo Borromeo istituì la solenne festività della dedicazione del tempio milanese. Più recentemente, nel 1986, in

occasione di questa ricorrenza il vescovo Carlo Maria Martini benedisse il moderno altare, in seguito ai lavori di rinnovamento del presbiterio, adeguato alle nuove norme conciliari.

Il Duomo di Milano è dedicato alla Nascita della Vergine e forte, dentro e fuori, è la connotazione mariana della simbologia, architettonica e decorativa, attraverso la quale si è sempre voluto esprimere il messaggio della salvezza cristiana. *Ad Jesum per Mariam*, sembrano suggerire le icone della Madonna disseminate un po' ovunque, scolpite nel bianco marmo di Candoglia: raggiungiamo Gesù, dunque, grazie a Maria e al suo primo "sì".



Entrando in chiesa lo sguardo del fedele è subito attratto dallo splendore proveniente dal finestrone absidale, detto "della raza" per il marmoreo sole raggiato che vi campeggia al centro. È il Sol Justitiae, simbolo di Cristo, che ogni giorno irradia la sua luce redentrice sull'umanità intera, la cui quotidianità è rap-

presentata dai cinquantadue piloni - tanti quante le settimane dell'anno - che scandiscono il percorso lungo la navata.

È il Verbo che si fa carne. Accanto ai sinuosi raggi di pietra, nel vetro sono incastonate due figure più piccole in cui riconosciamo la Vergine Annunciata e l'angelo Gabriele. Ammirando l'abside dall'esterno, esse sono, rispettivamente a sinistra e a destra del simbolo cristologico. Maria, in piedi davanti a un leggio, e l'arcangelo inginocchiato al Suo cospetto, sono accompagnati da Ambrogio e Galdino, santi patroni della città. Tutti sono rivolti verso l'interno, in adorazione dell'altare dove Cristo si rende presente; fa eccezione Maria, la sola che mantiene lo sguardo fisso davanti a sé, in direzione dell'annunciante. È, infatti, appena divenuta, Lei stessa, tabernacolo vivente e porta ora nel Suo grembo il Verbo di Dio.

Al culmine dell'ogiva, il Padre Eterno in atto benedicente, reca in mano il globo terrestre a ricordare ai fedeli, non solo ambrosiani, che la redenzione è un dono offerto a tutti.

Margherita del Castillo

Domenica 17 ottobre anche per la nostra Diocesi inizia il cammino sinodale come richiesto da Papa Francesco a tutte le chiese locali.

In Duomo, l'Arcivescovo accoglierà e benedirà i rappresentanti dei Gruppi Barnaba che, nei decanati, secondo stile e processi di sinodalità, promuoveranno un rinnovato andare missionario delle comunità.

**MOMENTO DI RIFLESSIONE
PER L'INIZIO DEL PERCORSO SINODALE
DISCORSO DI PAPA FRANCESCO**



Cari fratelli e sorelle,
grazie per essere qui, all'apertura del Sinodo. Siete venuti da tante strade e Chiese, ciascuno portando nel cuore domande e speranze, e sono certo che lo Spirito ci guiderà e ci darà la grazia di andare avanti insieme, di ascoltarci reciprocamente e di avviare un discernimento nel nostro tempo, diventando solidali con le fatiche e i desideri dell'umanità. Ribadisco che il Sinodo non è un parlamento, che il Sinodo non è un'indagine sulle opinioni; **il Sinodo è un momento ecclesiale, e il protagonista**

del Sinodo è lo Spirito Santo. Se non c'è lo Spirito, non ci sarà Sinodo.

Viviamo questo Sinodo nello spirito della preghiera che Gesù ha rivolto accuratamente al Padre per i suoi: «Perché tutti siano una sola cosa». A questo siamo chiamati: all'unità, alla comunione, alla fraternità che nasce dal sentirci abbracciati dall'unico amore di Dio. Tutti, senza distinzioni, e noi Pastori in particolare, come scriveva San Cipriano: «Dobbiamo mantenere e rivendicare con fermezza quest'unità, soprattutto noi Vescovi che presidiamo nella Chiesa, per dar prova che anche lo stesso episcopato è uno solo e indiviso». Nell'unico Popolo di Dio, perciò, camminiamo insieme, per fare l'esperienza di una Chiesa che riceve e vive il dono dell'unità e si apre alla voce dello Spirito.



Le parole-chiave del Sinodo sono tre: comunione, partecipazione, missione.

Comunione e missione sono espressioni teologiche che designano il mistero della Chiesa e di cui è bene fare memoria. Il [Concilio Vaticano II](#) ha chiarito che la **comunione** esprime la natura stessa della Chiesa e, allo stesso tempo, ha affermato che la Chiesa ha ricevuto «la **missione** di annunciare e instaurare in tutte le genti il regno di Cristo e di Dio, e di questo regno costituisce in terra il germe e l'inizio». Due parole attraverso cui la Chiesa contempla e imita la vita della Santissima Trinità, mistero di comunione *ad intra* e sorgente di missione *ad extra*. Dopo un tempo di riflessioni dottrinali, teologiche e pastorali che caratterizzarono la ricezione del Vaticano II, [San Paolo VI](#) volle condensare proprio in queste due parole – comunione e missione – «le linee maestre, enunciate dal Concilio». Commemorandone l'apertura, affermò infatti che le linee generali erano state «la comunione, cioè la coesione e la pienezza interiore, nella grazia, nella verità, nella collaborazione [...] e la missione, cioè l'impegno apostolico verso il mondo contemporaneo», che non è proselitismo.

Chiudendo il Sinodo del 1985, a vent'anni dalla conclusione dell'assise conciliare, anche [San Giovanni Paolo II](#) volle ribadire che la natura della Chiesa è la *koinonia*: da essa scaturisce la missione di essere segno di intima unione della famiglia umana con Dio. E aggiungeva: «Conviene sommamente che nella Chiesa si celebrino Sinodi ordinari e, all'occorrenza, anche straordinari» i quali, per portare frutto, devono essere ben preparati: «occorre cioè che nelle Chiese locali si lavori alla loro preparazione con partecipazione di tutti». Ecco dunque la terza parola, **partecipazione**. Comunione e missione rischiano di restare termini un po' astratti se non si coltiva una prassi ecclesiale che esprima *la concretezza della sinodalità* in ogni passo del cammino e dell'operare, promuovendo il reale coinvolgimento di tutti e di ciascuno. Vorrei dire che celebrare un Sinodo è sempre bello e importante, ma è veramente proficuo se diventa espressione viva dell'essere Chiesa, di un agire caratterizzato da una partecipazione vera.

E questo non per esigenze di stile, ma di fede. La partecipazione è un'esigenza della fede battesimale. Come afferma l'Apostolo Paolo, «noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo» (1 Cor 12,13). Il punto di partenza, nel corpo ecclesiale, è questo e nessun altro: il Battesimo. Da esso, nostra sorgente di vita, deriva l'uguale dignità dei figli di Dio, pur nella differenza di ministeri e carismi. Per questo, tutti sono chiamati a partecipare alla vita della Chiesa e alla sua missione. Se manca una reale partecipazione di tutto il Popolo di Dio, i discorsi sulla comunione rischiano di restare pie intenzioni. Su questo aspetto abbiamo fatto dei passi in avanti, ma si fa ancora una certa fatica e siamo costretti a registrare il disagio e la sofferenza di tanti operatori pastorali, degli organismi di partecipazione delle diocesi e delle parrocchie, delle donne che spesso sono ancora ai margini. **Partecipare tut-**



sempre fatto così» – questa parola è un veleno nella vita della Chiesa, “si è sempre fatto così” –, è meglio non cambiare. Chi si muove in questo orizzonte, anche senza accorgersene, cade nell’errore di non prendere sul serio il tempo che abitiamo. Il rischio è che alla fine si adottino soluzioni vecchie per problemi nuovi: un rattoppo di stoffa grezza, che alla fine crea uno strappo peggiore. Per questo **è importante che il Sinodo sia veramente tale, un processo in divenire; coinvolga, in fasi diverse e a partire dal basso, le Chiese locali, in un lavoro appassionato e incarnato, che imprima uno stile di comunione e partecipazione improntato alla missione.**

Viviamo dunque questa occasione di incontro, ascolto e riflessione come *un tempo di grazia*, fratelli e sorelle, un tempo di grazia che, nella gioia del Vangelo, ci permetta di cogliere almeno **tre opportunità**. La prima è quella di **incamminarci non occasionalmente ma strutturalmente verso una Chiesa sinodale**: un luogo aperto, dove tutti si sentano a casa e possano partecipare. Il Sinodo ci offre poi l’opportunità di **diventare Chiesa dell’ascolto**: di prenderci una pausa dai nostri ritmi, di arrestare le nostre ansie pastorali per fermarci ad ascoltare. Ascoltare lo Spirito nell’adorazione e nella preghiera. Quanto ci manca oggi la preghiera di adorazione! Tanti hanno perso non solo l’abitudine, anche la nozione di che cosa significa adorare. Ascoltare i fratelli e le sorelle sulle speranze e le crisi della fede nelle diverse zone del mondo, sulle urgenze di rinnovamento della vita pastorale, sui segnali che provengono dalle realtà locali. Infine, abbiamo l’opportunità di **diventare una Chiesa della vicinanza**. Torniamo sempre allo stile di Dio: lo stile di Dio è vicinanza, compassione e tenerezza. Dio sempre ha operato così. Se noi non arriveremo a questa Chiesa della vicinanza con atteggiamenti di compassio-



Vicinanza,
compassione,
tenerezza:
è lo stile di Dio

—
PAPA FRANCESCO

ne e tenerezza, non saremo la Chiesa del Signore. E questo non solo a parole, ma con la presenza, così che si stabiliscano maggiori legami di amicizia con la società e il mondo: una Chiesa che non si separa dalla vita, ma si fa carico delle fragilità e delle povertà del nostro tempo, curando le ferite e risanando i cuori affranti con il balsamo di Dio. Non dimentichiamo lo stile di Dio che ci deve aiutare: vicinanza, compassione e tenerezza.

Cari fratelli e sorelle, **sia questo Sinodo un tempo abitato dallo Spirito!** Perché dello Spirito abbiamo bisogno, del respiro sempre nuovo di Dio, che libera da ogni chiusura, rianima ciò che è morto, scioglie le catene, diffonde la gioia. Lo Spirito Santo è Colui che ci guida dove Dio vuole e non dove ci porterebbero le nostre idee e i nostri gusti personali. Il padre Congar, di santa memoria, ricordava: «Non bisogna fare un'altra Chiesa, bisogna fare una Chiesa diversa». E questa è la sfida. Per una "Chiesa diversa", aperta alla novità che Dio le vuole suggerire, invochiamo con più forza e frequenza lo Spirito e mettiamoci con umiltà in suo ascolto, camminando insieme, come Lui, creatore della comunione e della missione, desidera, cioè con docilità e coraggio.

Vieni, Spirito Santo. Tu che susciti lingue nuove e metti sulle labbra parole di vita, preservaci dal diventare una Chiesa da museo, bella ma muta, con tanto passato e poco avvenire. Vieni tra noi, perché nell'esperienza sinodale non ci lasciamo sopraffare dal disincanto, non annacquiamo la profezia, non finiamo per ridurre tutto a discussioni sterili. Vieni, Spirito Santo d'amore,

apri i nostri cuori all'ascolto. Vieni, Spirito di santità, rinnova il santo Popolo fedele di Dio. Vieni, Spirito creatore, fai nuova la faccia della terra. Amen.



FESTA PATRONALE DI SOVICO

...il programma delle giornate

LUNEDÌ 18 OTTOBRE... iniziamo i giorni della festa

Ore 21.00 in Chiesa: “**CON FRANCESCO SULLE ORME DI ABRAMO**”: preghiera, testimonianza e racconto di Padre Jalal e Luca Geronico per introdurci nei giorni della Festa.

GIOVEDÌ 21 OTTOBRE

Ore 21.00 in Chiesa parrocchiale: **S. MESSA D'APERTURA** concelebrata dai preti della Comunità Pastorale.

VENERDÌ 22 OTTOBRE (S. Giovanni Paolo II) GIORNATA EUCARISTICA

Ore 8.30: S. Messa. Al termine esposizione Eucaristica per l'adorazione personale fino alle 10.00 (possibilità di confessioni)

Ore 15.30 - 16.30: esposizione Eucaristica e adorazione personale. Possibilità di confessioni per adulti e ragazzi

SABATO 23 OTTOBRE Giornata penitenziale

Ore 9,30 -11,30 e ore 15,30 - 17,30: SS. Confessioni

41° **FIACCOLA** portata dagli Amici del “Velo Club”

Ore 18.00: S. MESSA prefestiva presieduta da don Ivano

Ore 21.00: in chiesa concerto della Banda in onore dei SS. Patroni (serve green pass per tutti coloro che vi partecipano)



DOMENICA 24 OTTOBRE

FESTA PATRONALE E FESTA ORATORIO

Le SS. Messe seguiranno l'orario festivo

Ore 10.30 S. Messa solenne celebrata da Don Ivano

FESTA DELL'ORATORIO nel pomeriggio (tempo permettendo) nei cortili con giochi a stand con le diverse realtà per bambini e ragazzi di tutte le età!

LUNEDÌ 25 OTTOBRE

Ore 10.30 S. Messa solenne. L'Eucaristia sarà concelebrata dai Sacerdoti nativi di Sovico, dai Sacerdoti che hanno svolto il loro ministero pastorale nel paese e dai sacerdoti della Comunità Pastorale.

In questa celebrazione si ricorderanno: **50° di PADRE ANGELO RECALCATI**
30° di don EUGENIO BORIOTTI e di don ADRIANO COLOMBINI

Ore 14.30 ritrovo in oratorio: ANIMAZIONE con trenino – palloncini (animatori e...)

Ore 16.30 in chiesa AFFIDAMENTO di FANCIULLI E RAGAZZI AI SS. SIMONE E GIUDA

PER TUTTI I GIORNI DELLA FESTA PATRONALE → PESCA DI BENEFICENZA nel salone Sacro Cuore (serve green pass per chi vi accede)

“Noi non possiamo tacere
quei che abbiamo
visto e udito...”

REDDITIO SYMBOLI & VEGLIA MISSIONARIA

INSIEME ALL'ARCIVESCOVO MONS. MARIO DELPINI

SABATO 23 OTTOBRE 2021

REDDITIO SYMBOLI in S. Ambrogio

PER 19ENNI E GIOVANI CHE CONSEGNERANNO
LA REGOLA DI VITA NELLE MANI DELL'ARCIVESCOVO

**BASILICA DI S. AMBROGIO
PIAZZA S. AMBROGIO, 15 - MILANO
ORE 17.30**

**CONCERTO
CON TESTIMONIANZE**
a cura del coro Elikya

TUTTI I 18/19ENNI ED I GIOVANI
APERTO A TUTTI

**PIAZZA DUOMO - MILANO
ORE 18.30**

ISCRIZIONI OBBLIGATORIE
tramite moduli online
presenti sulle pagine web degli uffici.

La veglia sarà trasmessa in diretta su Chiesa 195
del digitale terrestre e in streaming su www.chiesadimilano.it
e sul canale Youtube.com/chiesadimilano

VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA

PER TUTTI

**DUOMO E PIAZZA DUOMO - MILANO
ORE 20.45**



Archidiocesi
di Milano



www.chiesadimilano.it/pgfom
www.chiesadimilano.it/missionario

Per informazioni e iscrizioni:

Servizio per i Giovani e l'Università - Via S. Carlo, 2 - Seveso

Telefono: 0362.647500 - email: giovani@diocesimilano.it

Ufficio per la Pastorale Missionaria - piazza Fontana, 2 - Milano

Telefono: 02.8556232 - email: missionario@diocesimilano.it

La Veglia potrà essere seguita in diretta sul canale 195



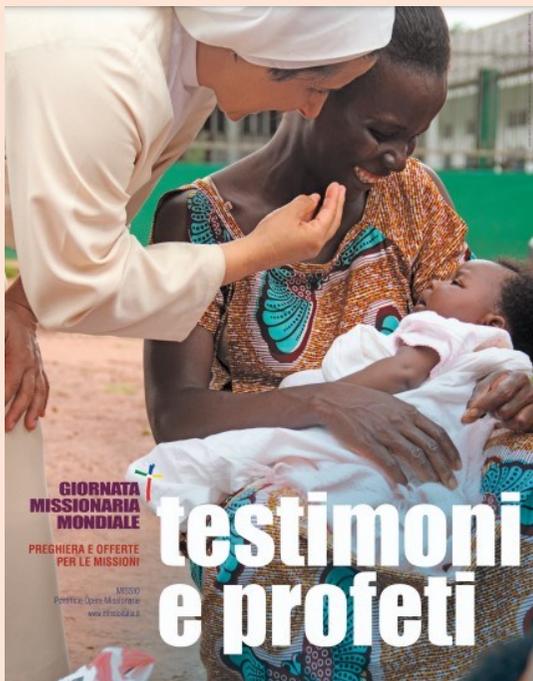
In partenza... per la MISSIONE

Mercoledì 20 ottobre la nostra Graziella Colombo ripartirà per la sua missione in Brasile.

Siamole vicini con il nostro affetto e soprattutto con la preghiera

domenica
24 ottobre 2021

giornata
missionaria
mondiale



In occasione della Giornata Missionaria padre Vikram, diacono del PIME, sarà tra noi e predicherà ad alcune Messe

Domenica 24 ottobre sul piazzale della chiesa banchetto ad opera del Gruppo Missionario

*** per raccogliere: intenzioni S. Messe, abbonamenti alle riviste missionarie, OFFERTE PER LE MISSIONI**

*** per proporre: i nuovissimi CIOCCOMONDO del commercio equo, le NOCI DELLE MISSIONI e oggetti di artigianato**

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO 16 OTTOBRE Dedicazione del Duomo di Milano chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani <i>Messa Vigilare</i> Is 26,1-2.4.7-8;54,12-14a Sal 67; 1Cor 3,9-17; Gv 10,22-30	16.00	CONFESSIONI
	18.00	S. Rosario per le missioni
	18.30	S. Messa - Serrenti Felice
DOMENICA 17 OTTOBRE Dedicazione del Duomo di Milano chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani Is 26,1-2.4.7-8;54,12-14a Sal 67; 1Cor 3,9-17; Gv 10,22-30	8.00	S. Messa - Milani Luciana
	10.30	S. Messa - Tangari Franca Rosa e Argento Claudia
	18.30	S. Messa - defunti del mese di settembre: Sala Giuseppina, Terruzzi Giuliano e Riva Gino
LUNEDÌ 18 OTTOBRE <i>Festa S. Luca evangelista</i> At 1,1-8; Sal 88; Col 4,10-16.18; Lc 10,1-9 <i>Antifonale pag. 61</i>	8.30	S. Rosario per le missioni
	9.00	S. Messa - Di Filippo Vincenzo
	21.00	“CON FRANCESCO SULLE ORME DI ABRAMO”: preghiera, testimonianza e racconto di Padre Jalal e Luca Geronico, <i>in chiesa a Sovico</i>
MARTEDÌ 19 OTTOBRE <i>Memoria S. Paolo della Croce</i> Ap 1,10;2,1-7; Sal 7; Mc 3,13-19	8.30	S. Rosario per le missioni
	9.00	S. Messa - Anna Fossati; Pelucchi Battista e Giuseppina
MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE <i>Votiva S. Giuseppe</i> Ap 1,10;2,12-17; Sal 16; Mc 6,7-13 <i>Antifonale pag. 94</i>	8.30	S. Rosario per le missioni
	9.00	S. Messa - Corti Franco
	15.45	S. Rosario a san Giuseppe

GIOVEDÌ 21 OTTOBRE Votiva Vocazioni sacerdotali Ap 1,10;3,1-6; Sal 16; Lc 10,1b-12 <i>Antifonale pag. 74</i>	8.30	S. Rosario per le missioni
	9.00	S. Messa - Linda Confalonieri, Eugenio e Gabriele Brambilla
	9.30 10.30	ADORAZIONE, CONFESSIONI BENEDIZIONE EUCARISTICA
	17.00 18.00	Catechismo bambini e bambine di 3 ^a elementare
	8.30	S. Rosario per le missioni
VENERDÌ 22 OTTOBRE Memoria S. Giovanni Paolo II Ap 1,10;3,14-22; Sal 14; Lc 8,1-3 <i>Antifonale pag. 32</i>	9.00	S. Messa - Casati Amelia e Federico Corbetta; Brambilla Aristide, Guido e Didoni Modesta
	16.00 18.00	CONFESSIONI
SABATO 23 OTTOBRE 1 dopo la Dedicazione Messa Vigiliare At 8,26-39; Sal 65; 1 Tm 2,1-5; Mc 16,14b-20	18.00	S. Rosario per le missioni
	18.30	S. Messa - Gramuglia Giuseppe, Concetta e Franco
	8.00	S. Messa
DOMENICA 24 OTTOBRE 1 dopo la Dedicazione At 8,26-39; Sal 65; 1 Tm 2,1-5; Mc 16,14b-20 GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE	10.30	S. Messa - Mungo Francesco
	11.30 12.30	Catechismo bambini e bambine di 4 ^a elementare
	18.30	S. Messa - Mosca Marina e Francesco

Da sabato 29 gennaio a sabato 19 febbraio 2022
 presso Oratorio S. Luigi, via Umberto I, Biassono

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

** Per programma, informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria parrocchiale



MESE DI OTTOBRE - MESE MISSIONARIO

Un Libro per riflettere e pregare

È disponibile in segreteria parrocchiale CO-

STO: € 15,00

Lunedì 18 ottobre alle ore 21.00 in chiesa a Sovico:

“CON FRANCESCO SULLE ORME DI ABRAMO”:

preghiera, testimonianza e racconto di Padre Jalal e

Luca Geronico,



**2021 - 2022:
L'ANNO DELLA
“AMORIS LAETITIA”**



In fondo alla chiesa è a disposizione il nuovo numero di “IN CAMMINO”.

Nell’anno dell’Amoris Laetitia si è voluto offrire un aiuto alla lettura dell’Esortazione, alcune testimonianze di coppie, delle esperienze presenti nella nostra Comunità Pastorale, una proposta di cammino per giovani coppie.

GRAZIE

* ai genitori dei ragazzi che domenica scorsa hanno ricevuto la Prima Santa Comunione per la loro generosa offerta alla Parrocchia

* ai malati per le offerte devolute in occasione della visita del sacerdote

L'ORATORIO sarà aperto alla
frequentazione con il consueto controllo
all'ingresso:

*martedì e giovedì ore 16.30 - 18.00

*sabato e domenica ore 15.00 - 18.00



Vi aspettiamo numerosi!!!

CATECHESI ANNO 2021-2022

GIORNI E ORARI DEGLI INCONTRI

INIZIAZIONE CRISTIANA - Responsabile: Don Matteo



★ Martedì ore 17.00 -18.00: **5^a ELEMENTARE**

★ Giovedì ore 17.00 -18.00: **3^a ELEMENTARE**

★ Ogni DUE DOMENICHE dopo la MESSA DELLE
10.30: **4^a ELEMENTARE**

★ Mercoledì ore 16.30 -18.00: **2^a ELEMENTARE**

PASTORALE GIOVANILE - Responsabile: Don Simone

★ Giovedì ore 18.30-19.30: **PRE-ADOLESCENTI (1-2-3 MEDIA)**,
a Macherio

★ Venerdì ore 20.45 - 22,30: **ADOLESCENTI(1-3 SUPERIORE)**,
a Sovico

★ UNA DOMENICA AL MESE: **ANIMATORI(1-5 SUPERIORE)**,
a Macherio

★ Mercoledì ore 21.00: **18-19ENNI**, a Biassono

★ Mercoledì ore 21.00: **GIOVANI**, a Biassono



ADULTI

Verranno proposti durante l'anno:

★ VESPRI nelle domeniche d'AVVENTO

★ CATECHESI SULLA PASSIONE, nei MERCOLEDÌ di QUARESIMA,
presso la Chiesa di BIASSONO.

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE
SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	7.30	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ** dalle 9.30 alle 10.30. Al termine Benedizione Eucaristica.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: è aperta: martedì e giovedì: ore 16.30- 18.00;
sabato (ogni due sabati): ore 14.45 - 16.00; domenica: ore 15.00 - 18.00
tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810